

Fiano Love Fest ; Convegno sub "enoturismo interno" con D'Amelio e Petracca

Comunicato - 05/08/2017 - Lapio - www.cinquerighe.it

È il vino il protagonista assoluto del convegno dal titolo "L'enoturismo come motore dello sviluppo delle aree interne", in programma domani, domenica 6 Agosto, alle 18 in piazza Filangieri a Lapio. Nell'ambito dell'ottava edizione del "Fiano Love Fest", produttori, istituzioni e docenti universitari si confronteranno sul futuro del settore vitivinicolo irpino con l'obiettivo di lavorare su una rotta comune e condivisa che, valorizzando al massimo tutte le potenzialità della filiera, rafforzi la funzione del vino di eccellenza delle nostre terre come grande attrattore e riferimento di un processo di sviluppo complessivo che interessi l'intera provincia. Dopo i saluti del sindaco di Lapio, il professore Natalino Fabrizio, e di Giuseppe Caprio, presidente Pro Loco Lapiana, interverranno Marco Todisco, esponente del Consorzio di Tutela dei Vini d'Irpinia, Daniela Mastroberardino, vicepresidente dell'associazione nazionale "Le donne del vino", Salvatore Loffreda, direttore regionale Coldiretti e vicepresidente della Camera di Commercio di Avellino, il professore Giuseppe Festa, direttore del Corso di perfezionamento in wine business dell'Università di Salerno, il presidente della Commissione Agricoltura della Regione Campania Maurizio Petracca e la presidente del consiglio regionale Rosetta D'Amelio. Modera la giornalista di "Doctor Wine" Antonella Amodio. L'appuntamento rappresenta un momento di confronto fortemente voluto dal Consorzio di Tutela dei Vini d'Irpinia ormai ad un passo dal riconoscimento ministeriale. L'organizzazione guidata da Stefano Di Marzo, dopo aver approvato le necessarie modifiche statutarie, è infatti impegnata nel rush finale che porterà, a breve, al riconoscimento e al conseguente incarico di vigilanza "erga omnes" per le quattro denominazioni tutelate, Fiano di Avellino DOCG, Greco di Tufo DOCG, Taurasi DOCG, Irpinia DOC. La compagine ha raggiunto il numero di 530 soci, superando di gran lunga i requisiti di rappresentatività richiesti. "Per la filiera irpina" precisa Marco Todisco "si tratta di un traguardo importantissimo che rappresenta un valore aggiunto strategico fondamentale anche sui mercati internazionali. Con il riconoscimento ministeriale si chiude solo una prima fase, poi sarà necessario il supporto di tutti gli operatori della filiera per il definitivo salto di qualità di un settore che ha straordinarie potenzialità. Il vino può e deve svolgere una funzione di traino per l'intero territorio, destinata ad aprire nuove prospettive e opportunità anche sul fronte turistico, proiettando in maniera più continua e organica la nostra provincia su scenari nazionali e internazionali". La parte istituzionale del confronto sarà rappresentata dal vicepresidente della Camera di Commercio di Avellino Salvatore Loffreda e, per la Regione, dal presidente della Commissione Agricoltura Maurizio Petracca e dalla presidente del consiglio regionale Rosetta D'Amelio. A loro

toccherà indicare le linee guida degli enti di riferimento per la promozione dello sviluppo turistico in Irpinia e nel resto della Campania, nel segno delle produzioni locali di eccellenza, tra le quali spiccano i migliori vini della nostra provincia. La programmazione comunitaria, e le relative misure di finanziamento, sono naturalmente il primo riferimento per pianificare gli interventi e la necessaria progettazione nei prossimi anni.

Comunicato - 05/08/2017 - Lapio - www.cinquerighe.it